



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21**  
**Firenze**

**Venerdì 13 gennaio 2012 ore 17.30**

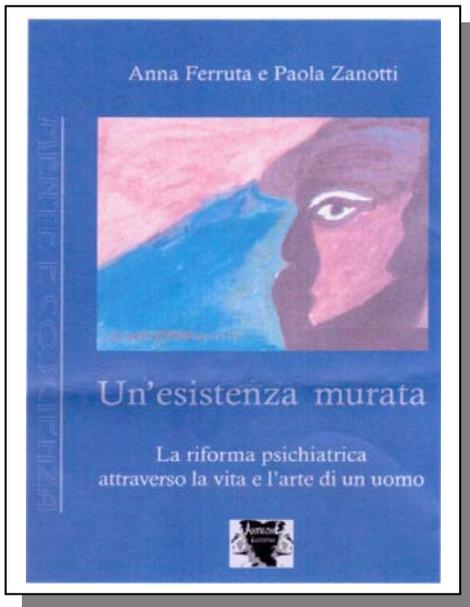
**ANNA FERRUTA e PAOLA ZANOTTI**  
***Un' esistenza murata.***

La riforma psichiatrica attraverso la  
vita e l' arte di un uomo.

(Antigone edizioni, 2011)

*Con proiezioni*

introduce: **Gregorio Hautmann**



Dal primo ricovero a diciannove anni, nel 1968, come “paziente pericoloso a sé e agli altri”, alle prime esperienze di psicoterapia psicoanalitica all’interno delle istituzioni, ai tentativi di reinserimento sociale, agli inizi della psichiatria sul territorio secondo la legge Basaglia, Skillinger ha subito tutti i tradizionali interventi psichiatrici (neurolettici, ansiolitici, stabilizzatori dell’umore, elettroshock). Per lui sono stati utilizzati tutti i supporti sociali (collocamento al lavoro in liste speciali, pensione di invalidità, appartamento a fitto agevolato, visite domiciliari, aiuto da parte dei vicini di casa). Di lui si sono occupati psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, infermieri, assistenti sociali, educatori. La sua vicenda ci permette di ripercorrere, al di là di ogni ideologia, lo sviluppo di trent’anni di psichiatria in Italia, ed è anche una testimonianza di come la psicoanalisi abbia contribuito alla pratica di chi lavora in psichiatria: cercare di raggiungere i mondi lontani e deliranti nei quali lo psicotico si è sistemato per sopravvivere psichicamente, resistere alla tentazione di idealizzare la follia, non abbandonare il contesto umano e sociale condiviso a cui anche lo psicotico vorrebbe poter partecipare, nonostante tutto. Skillinger è riuscito a stabilire una forma di legame con gli altri attraverso figure e parole, acquerelli e poesie, a provare piacere nel manifestarsi e nel comunicare, nel farsi conoscere. In questo, è stato aiutato dall’Atelier di pittura allestito presso l’Istituto Fatebenefratelli di San Colombano al Lambro. Con una trentina di riproduzioni a colori, il libro si propone anche come una suggestiva galleria, quasi un catalogo della produzione di questo artista.

**Anna Ferruta** analista con funzione di training della Società Psicoanalitica Italiana: full member della International Psychoanalytical Association; membro della European Editorial Board dell’ “International Journal of Psychoanalysis”. Svolge l’attività di psicoanalista a Milano. E’ consulente e supervisore del lavoro terapeutico in istituzioni psichiatriche e strutture intermedie per pazienti gravi. E’ autrice di numerosi lavori, tra i quali *Un lavoro terapeutico* (2001); *Forme dell’interpretare* (2003); *Pensare per immagini* (2005).

**Paola Zanotti** laureata in Psicologia e specializzanda in Psicoterapia con indirizzo psicodinamico, svolge un’attività di tirocinio presso il Poliambulatorio Psichiatrico Universitario dell’Ospedale Maggiore Niguarda di Milano. Lavora come educatrice presso una cooperativa privata convenzionata, dove predispone attività creative per favorire l’emergere dell’autonomia e della soggettività

[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)